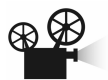

Il libro delle soluzioni

Le Livre des solutions– Commedia – 102' – Francia – di Michel Gondry



Marzia Gandolfi | 22/05/2023
Mymovies

Dopo un silenzio di otto anni, Michel Gondry ritorna con un film 'confidenziale', un delirio autocentrato che fa il punto sugli anni di inattività.

A immagine del suo personaggio, un autore in piena crisi esistenziale e creativa, si è rifugiato anni prima da sua zia, nella stessa casa 'abitata' dal suo film. Si è rinchiuso e isolato proprio come lui per concludere *The Book of Solutions* e prendere altrettante decisioni irrazionali. Perché Marc e Michel sono i re dello sbroglio. In quel ripostiglio di oggetti accantonati che è la loro mente, recuperano le idee e gli arnesi con cui realizzano i loro film fantasiosi, saturi di trucchi e sorprese, gadget e cambi di scala.

Con *The Book of Solutions*, Gondry ritorna alla commedia e fa centro. Il dolore stempera nelle immagini costantemente esilaranti, disegnando il profilo di un uomo e di un autore sopraffatto dalla vita e dal suo stesso progetto. Inciampando in un improbabile caos tecnico, il protagonista è mosso da una vera passione e dal desiderio di creare qualcosa che gli somigli davvero. Il film si fa allora laboratorio analitico per Gondry che ritorna sulla sua depressione e documenta attraverso la finzione questa lunga pausa nella sua filmografia, l'ultimo lavoro, *Microbo & Gasolina* risale al 2015.

Il mestiere è passato in rassegna: i conflitti dell'ego, la concorrenza, la difficoltà a far accettare un progetto, i produttori canaglie, i problemi personali... A incarnare l'autore maniaco-depressivo, dittatoriale ma sempre irresistibile, ci pensa invece Pierre Niney, lunga silhouette e sorriso timido, che scatena la risata a colpi di repliche e di slapstick. In fondo al suo sguardo c'è tutta l'infanzia intatta di Gondry, tutta l'intelligenza e la carica esplosiva di un procrastinatore seriale, che moltiplica progetti eccentrici e sovente effimeri per rimandare la vita e le sue scadenze.

Michel Gondry si spinge lontano con l'autoironia, offrendo al suo alter ego fittizio un incredibile terreno di gioco. Un playground che rivela una vocazione comica evidente e completamente sbrigliata. Vedere per credere. La sequenza in cui Pierre Niney dirige un'orchestra mimando una partitura inesistente col corpo, bilanciato come una bacchetta, è uno dei prodigi di questa 'commedia bricolage'.

Perché come ogni altro lavoro di Gondry, *The Book of Solutions* è un omaggio alla dimensione artigianale del cinema e a zia Suzette, la sua più grande ammiratrice. Nel film è interpretata da Françoise Lebrun, volto immortale di *La maman et la putain* e sguardo verde acqua che accarezza e consola. Alla cara Suzette, insegnante di campagna itinerante, Gondry aveva consacrato quattordici anni prima *La spina nel cuore*, schizzando una memoria intima e collettiva. Una breve storia della scuola francese: l'assenza di formazione dei maestri dell'epoca, la loro vita nomade e rurale, la classe unica. Nella sua casa ripara per elaborare la sofferenza passata e sublimarla in un irresistibile ritorno. La morale del giocattolo questa volta è ancora al cuore.



CGS DON BOSCO PADOVA

info@cgsdonbosco.it | www.cgsdonbosco.it